

Serie Ordinaria n. 13 - Martedì 27 marzo 2018

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n.122) Ordinanza n. 376 del 20 marzo 2018

Ordinanza del presidente della regione lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - nuova concessione e rideterminazione del contributo ad imprese del settore industria e artigianato e presa d'atto di un'economia sul finanziamento già concesso, provvedimento n.130

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione degli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Legge 4 dicembre 2017, n.172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato Atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art.6).

Viste:

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle*

scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'Ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.*

Considerato che con l'articolo n.26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.3-bis del d.l. n.95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art.3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n.262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato l'ordinanza n. 14 e s.m.i stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate:

- per il settore Commercio e Servizi è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;
- per il settore Industria e Artigianato è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «*Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni per le imprese*», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «*Struttura Agevolazioni per le imprese*» come SII per il settore Industria e Artigianato;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «*Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i..*

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato:

- n.7211 del 9 settembre 2015 successivamente rettificato dal decreto n.446 del 27 gennaio 2016, di approvazione dell'intervento ID53672813, così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente Ordinanza;
- n.13513 del 19 dicembre 2016 e n.1588 del 15 febbraio 2017, saldo integrato poi dal decreto n.11713 del 28 settembre 2017, con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finali rispettivamente di € 340,625,86, di € 238.354,41 e di € 15.560,00 per un totale di € 594.540,27, determinando un importo da liquidare inferiore a quan-

to concesso con l'Ordinanza n.71 del 20 novembre 2014, contributo rideterminato successivamente al primo saldo con il decreto del S.I.I. n.1588/2017, per l'intervento ID46935881 presentato da presentato da TECNOBOX2 s.r.l., partita Iva n. 01873500209, così come riportato nell'allegato D alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto dei decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato:

- n.1588 del 15 febbraio 2017 a modifica dell'allegato A al decreto n.9866 del 24 ottobre 2014, con il quale è rideterminato in diminuzione l'importo del contributo ammesso lasciando invariato l'importo dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID46935881 presentato da TECNOBOX2 s.r.l., partita Iva n. 01873500209, così come riportato nell'allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.14508 del 21 novembre 2017 a parziale rettifica dell'allegato n.1 al decreto n.10672 del 2 dicembre 2015, con il quale è rideterminato in diminuzione l'importo del contributo e dell'intervento ammesso lasciando invariato l'importo del periziato approvato, per il progetto ID53765409 presentato dall'impresa LOSI ALBERTO & C. s.a.s., partita Iva n. 02005570201, così come riportato nell'allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.2602 del 27 febbraio 2018 a parziale modifica dell'allegato n.1 al decreto n.5187 del 22 giugno 2015, con il quale è rideterminato in aumento l'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID53693954 presentato da GILIOI ANDREA, partita Iva n.01679460202 e codice fiscale GLLNDR68B23G186Y, così come riportato nell'allegato C alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.447 del 16 gennaio 2018 con il quale è determinato l'importo dell'economia pari ad € 9.346,00 per il progetto ID46935881 presentato da TECNOBOX2 s.r.l., partita Iva n. 01873500209.

Preso atto della nota del beneficiario TIRELLI MARCO (ID53672813), trasmesse via pec al S.I.I. per il settore Industria e Artigianato e alla Struttura Commissariale, in data 6 febbraio 2018, protocollo n. C1.2017.0000506, in cui dichiara che «ai sensi dell'articolo 3 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, il titolo abilitativo edilizio, rilasciato dal comune di Gonzaga, inerente il progetto ID53672813 non detiene prescrizioni che comportano modifiche rispetto al progetto iniziale approvato dal S.I.I. con decreto n.7211 del 9 settembre 2015 successivamente rettificato dal decreto n.446 del 27 gennaio 2016» e che «ai sensi dell'articolo 4 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, il progetto stesso verrà sottoposto in corso d'opera a varianti, non sostanziali rispetto al progetto originale, necessarie o comunque minimali per esigenze di economicità, funzionalità e sicurezza dell'intervento, da assentire dal Comune di competenza».

Dato atto che i Presidenti delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, in qualità di Commissari delegati dell'emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, sono stati autorizzati con la Decisione del 19 dicembre 2012 C(2012)9853-final che approva l'Aiuto SA.35413 all'erogazione di aiuti di stato per tutti i settori esclusa l'agricoltura a titolo di compensazione dei danni subiti successivamente prorogato con la Decisione C(2016)7085-final che approva l'aiuto SA.46610 (2016/N) per i territori della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto e che consente di concedere e erogare aiuti entro il 30 giugno 2018.

Preso atto del disposto dell'articolo 52, comma 1°, della Legge 24 dicembre 2012, n.234, il quale - tra l'altro - prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di Aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n.57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli Aiuti di Stato».

Preso atto altresì dei contenuti del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017, n.115, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28 luglio 2017 e recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato

(di seguito semplicemente «Regolamento»), il quale dispone l'entrata in funzione del succitato Registro in data 12 agosto 2017.

Preso atto altresì del fatto che la legge 24 dicembre 2012 n.234 ed il successivo Regolamento di attuazione prevedano espressamente l'obbligo - per l'amministrazione concedente - della registrazione entro 20 giorni dalla data di concessione di tutti i contributi autorizzati con notifica della Commissione Europea, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato «RNA», pena la nullità dell'atto di concessione stesso.

Dato atto conseguentemente di aver provveduto, ai sensi del suddetto Regolamento, ad effettuare le prescritte visure propedeutiche alla concessione di aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, finalizzate a verificare la concedibilità dell'agevolazione ai sensi dei vigenti Regolamenti comunitari in materia ed ottenendo i relativi codici identificativi «Codice Aiuto RNA-COR», per i suddetti soggetti;

Tirelli marco (ID53672813), codice fiscale TRLMRC65A30E089M, non si è proceduto alla visure propedeutiche alla concessione in quanto è persona fisica proprietaria di immobili produttivi concessi in affitto e non soggetta all'aiuto di stato;

Gilioli andrea (ID53693954), partita Iva n.01679460202 e codice fiscale GLLNDR68B23G186Y,

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 708378 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 20 maggio 2022), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: Concessione COR66201 per un importo di € 324,48;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 708385 (al 14 marzo 2018), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- è stato registrato l'aiuto nel sistema Registro Nazionale degli Aiuti di Stato «RNA»ottenendo il codice COR276891.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla concessione della rideterminazione in aumento del contributo al beneficiario di cui sopra menzionato.

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art.26 dell'Ordinanza n.13 e s.m.i..

Ritenuto pertanto opportuno finanziare l'intervento di cui all'allegato A con risorse a valere sui fondi disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012.

Ritenuto opportuno confermare la modifica, con conseguente rideterminazione del contributo, dell'allegato alle Ordinanze:

- n.71 del 20 novembre 2014, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso lasciando invariato l'importo dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID46935881 presentato da TECNOBOX2 s.r.l., partita Iva n. 01873500209, con risorse a valere sui fondi disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.212 del 14 marzo 2016, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo e dell'intervento ammesso lasciando invariato l'importo del periziato approvato, per il progetto ID53765409 presentato dall'impresa LOSI ALBERTO & C. s.a.s., partita Iva n. 02005570201, con risorse a valere sui fondi disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.125 del 1 settembre 2015, con conseguente rideterminazione in aumento dell'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID53693954 presentato da GILIOI ANDREA, partita Iva n.01679460202 e codice fiscale GLLNDR68B23G186Y, con risorse a valere sui fondi disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffu-

Serie Ordinaria n. 13 - Martedì 27 marzo 2018

sione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di concedere il contributo sull'intervento riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, facente parte integrante e sostanziale della stessa, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012;

2. che il contributo relativo all'intervento in Allegato A, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, sia erogato direttamente dall'istituto di credito prescelto sulla base delle disposizioni fornite dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII);

3. di modificare l'allegato alle Ordinanze:

- n.71 del 20 novembre 2014, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso lasciando invariato l'importo dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID46935881 presentato da TECNOBOX2 S.r.l., partita Iva n. 01873500209, con risorse a valere sui fondi disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 212 del 14 marzo 2016, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo e dell'intervento ammesso lasciando invariato l'importo del periziato approvato, per il progetto ID53765409 presentato dall'impresa LOSI ALBERTO & C. s.a.s., partita Iva n. 02005570201, con risorse a valere sui fondi disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.125 del 1 settembre 2015, con conseguente rideterminazione in aumento dell'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID53693954 presentato da GILLOLI ANDREA, partita Iva n.01679460202 e codice fiscale GLLNDR68B23G186Y, con risorse a valere sui fondi disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di prendere atto dell'economia a seguito della liquidazione del contributo a saldo, al singolo beneficiario, così come riportato nell'allegato D alla presente Ordinanza quale parte integrante e sostanziale della stessa;

5. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente e ai beneficiari del contributo di cui agli allegati A, B, C e D;

6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012 .

Il commissario delegato
Roberto Maroni

Allegato A

Concessione dei contributi per imprese del settore Industria e Artigianato

Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 – D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53672813	TRLMRC65A30E089M	TIRELLI MARCO	GONZAGA	886.996,99	697.697,01	697.697,01
					Totale		€ 697.697,01

Allegato B

Rideterminazione in diminuzione del contributo su danni per imprese del settore Industria e Artigianato

Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 – D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	46935881	01873500209	TECNOBOX2 S.r.l.	POGGIO RUSCO	n.71 del 20-11-2014	790.945,59	790.945,59	603.886,27
2	53765409	02005570201	LOSI ALBERTO & C. s.a.s.	PEGOGNAGA	n.212 del 14-03-2016	918.673,93	821.635,50	850.474,18
TOTALE								€ 1.454.360,45

Allegato C

Rideterminazione del contributo su danni per imprese del settore Industria e Artigianato

Finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 – D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53693954	n.01679460202/ GLLNDR68B23G186Y	GILIOI ANDREA	VILLA POMA	n.125 del 01-09-2015	172.166,94	137.513,05	123.784,26
TOTALE								€ 123.784,26

Allegato D

Contributi per imprese del settore Industria e Artigianato

ECONOMIA a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 –D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso (€)	Contributo rideterminato (€)	Importo liquidato (€)	Economia (€)
1	46935881	01873500209	TECNOBOX2 S.r.l	POGGIO RUSCO	603.886,27	594.540,27	594.540,27	9.346,00
TOTALE ECONOMIA								€ 9.346,00